

DELIBERAZIONE 21 DICEMBRE 2015
638/2015/E/EFR

SEGUITI AMMINISTRATIVI IN ESITO ALLA VERIFICA ISPETTIVA EFFETTUATA DAL GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI – GSE S.P.A., IN AVVALIMENTO DA PARTE DELL'AUTORITÀ, SULL'IMPIANTO ALIMENTATO A BIOGAS, DENOMINATO COLLETTE OZOTTO, SITO IN COMUNE DI SANREMO (IM), DELLA SOCIETÀ PROGET ENERGY S.R.L.

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO

Nella riunione del 21 dicembre 2015

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi 29 aprile 1992, n. 6, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 4 agosto 1994 (di seguito: provvedimento Cip 6/92);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 14 dicembre 2004, n. 215/04;
- il vigente Protocollo di Intesa relativo ai rapporti di collaborazione fra l'Autorità e la Guardia di Finanza;
- la deliberazione dell'Autorità 9 gennaio 2006, n. 2/06;
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2009, GOP 64/09 (di seguito: deliberazione GOP 64/09);
- la deliberazione dell'Autorità 16 luglio 2010, GOP 43/10;
- la deliberazione dell'Autorità 29 novembre 2012, 509/2012/E/com (di seguito: deliberazione 509/2012/E/com);
- la convenzione per la cessione destinata di energia elettrica stipulata ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della legge n. 9 del 1991, tra la società allora denominata Gestore dei servizi elettrici – GSE S.p.a., attuale Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.a. (di seguito: il GSE) e la società Proget Energy S.r.l., (di seguito: Proget Energy o la parte) con riferimento all'impianto alimentato con biogas da discarica denominato Collette Ozotto, sito nel comune di Sanremo (IM) (di seguito: impianto Collette Ozotto);
- la convenzione per la cessione destinata di energia elettrica stipulata ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della legge n. 9 del 1991, tra il GSE e la Proget Energy S.r.l., con riferimento all'impianto alimentato con biogas da discarica o con biogas da processo denominato Taggia, sito nel comune di Arma di Taggia (IM) (di seguito: impianto Taggia);

- le note del GSE in data 18 febbraio 2011 (prot. GSE P20110084917) e 7 marzo 2011 (prot. GSE P20110011388), con cui nella titolarità della convenzione di cessione stipulata con riferimento all'impianto Taggia è subentrata la società ELEA Utilities S.C.a.R.L., con effetti dal 18 novembre 2010;
- il processo verbale redatto dal Nucleo ispettivo del GSE e sottoscritto dal delegato rappresentante della parte a seguito del sopralluogo effettuato nei giorni 16 e 17 aprile 2014;
- il rapporto trasmesso dal Nucleo ispettivo al GSE e da questo ricevuto il 4 agosto 2015 (prot. GSE n. A20150602567);
- la documentazione trasmessa dalla parte al GSE nell'ambito delle attività istruttorie in oggetto;
- la documentazione che la Procura della Repubblica di Imperia ha reso disponibile al GSE e all'Autorità;
- la nota finale del GSE in data 21 settembre 2015, trasmessa alla parte e all'Autorità per i seguiti di competenza (prot. GSE n. P20150074009, prot. Autorità n. 27373/A del 22 settembre 2015);
- la nota inviata dal GSE all'Autorità in data 24 settembre 2015 (prot. GSE P20150075103, prot. Autorità n. 28505 dell'1 ottobre 2015: di seguito: nota GSE 24 settembre 2015).

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità, con la deliberazione 509/2012/E/com, ha rinnovato, per il triennio 2013 – 2015, l'avvalimento del GSE per svolgere le verifiche sugli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, da fonti assimilate alle rinnovabili e sugli impianti di cogenerazione;
- nei giorni 16 e 17 aprile 2014, si è svolta la verifica ispettiva presso l'impianto Collette Ozotto, previo avviso di ispezione notificato dal GSE alla parte in data 7 aprile 2014 (prot. GSE/P20140041502);
- la richiamata verifica era finalizzata ad accertare, tramite sopralluogo, la sussistenza dei presupposti e dei requisiti, oggettivi e soggettivi, per il riconoscimento dei prezzi incentivanti di cui al provvedimento Cip 6/92;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale penale di Imperia ha concluso le indagini preliminari a carico di vari soggetti riconducibili alla Proget Energy; nell'ambito delle suddette indagini è stata acquisita rilevante documentazione relativa agli impianti oggetto del presente provvedimento;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale penale di Imperia ha assentito alla richiesta, avanzata dall'Autorità e dal GSE, di utilizzare la predetta documentazione nell'ambito dei procedimenti amministrativi di loro competenza;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale penale di Imperia ha richiesto e ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, un sequestro preventivo sui conti riconducibili ai titolari della Proget Energy, il cui importo è stato determinato sulla base di quanto il GSE aveva rappresentato con riferimento a una stima dell'energia indebitamente incentivata, in quanto prodotta, da parte della Proget Energy, da un impianto non oggetto di convenzione di cessione;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- nel sito in cui si trova l'impianto Collette Ozotto sono stati installati, a partire dal 2008, diversi impianti di produzione nella titolarità della parte, ulteriori rispetto a quelli oggetto delle convenzioni di cessione; tali impianti insistevano nel medesimo punto di connessione alla rete;
- gli esiti della verifica sono stati estesi, come è pienamente nella facoltà dell'Autorità e del GSE, a tutti gli impianti di produzione di energia elettrica presenti nel sito, che nell'ambito dei periodi di validità delle relative convenzioni di cessione hanno beneficiato dell'erogazione di contributi pubblici;
- i principali esiti che si possono trarre dalla verifica ispettiva, nonché dall'esame della documentazione fornita dalla Procura della Repubblica di Imperia, riportati nell'Allegato A al presente provvedimento, evidenziano, in sintesi, quanto segue:
 - all'atto del sopralluogo, nel sito era fisicamente presente solo l'impianto di produzione di energia elettrica Collette Ozotto;
 - nel sito risulta, però, essere stato presente un ulteriore impianto alimentato a olio vegetale, la cui esistenza non è stata resa nota al GSE e al Nucleo ispettivo, per il quale non è mai stata stipulata alcuna convenzione di cessione ai sensi del provvedimento Cip 6/92 e la cui produzione pertanto non avrebbe dovuto ricevere alcun incentivo. Tale impianto immetteva in rete l'energia prodotta nel medesimo punto di connessione utilizzato dagli impianti Collette Ozotto e Taggia. La documentazione acquisita consente di determinare che il suddetto impianto sia stato in esercizio almeno dall'1 dicembre 2008;
 - i dati relativi alla produzione di energia elettrica del predetto impianto a olio vegetale risultano largamente inattendibili;
 - è emerso inoltre, con riferimento all'impianto Taggia, che i due gruppi di generazione originariamente previsti – che, in coerenza con le previsioni della convenzione di cessione, potevano utilizzare esclusivamente biogas – sono stati sostituiti con un gruppo di generazione c.d. *dual fuel*, per il cui funzionamento potevano essere impiegati sia combustibili liquidi sia combustibili gassosi, in violazione di quanto previsto dalla convenzione;
 - nel sito era presente anche un impianto sperimentale di depolimerizzazione dei pneumatici fuori uso (ulteriore rispetto a quello relativo alla convenzione Taggia), che produceva combustibili gassosi e liquidi, utilizzati per la produzione di energia elettrica, immessa sempre nel punto di cessione utilizzato dagli impianti denominati Collette Ozotto e Taggia. Anche con riferimento a tale impianto, non era stipulata alcuna convenzione di cessione; pertanto, la produzione elettrica di tale impianto non aveva titolo a ricevere incentivazioni pubbliche. Non esiste nessun riscontro documentale certo dal quale siano desumibili in maniera attendibile la data di entrata in esercizio dell'impianto e la sua produzione elettrica, sebbene siano stati prodotti dalla parte dei calcoli di stima; peraltro, la presenza del suddetto impianto è

emersa soltanto a seguito di una richiesta di chiarimenti avanzata alla parte dal GSE, che aveva riscontrato anomalie nell'esame delle curve di immissione in rete di energia degli impianti Collette Ozotto e Taggia;

- gli elementi, resi disponibili dalla Procura della Repubblica di Imperia, portano a concludere che, con ogni probabilità, gruppi di generazione ulteriori rispetto a quelli visionati dal Nucleo ispettivo del GSE nell'ambito del sopralluogo siano stati rimossi dal sito nell'imminenza della verifica ispettiva;
- a partire dall'1 dicembre 2008, si sono evidenziate gravissime irregolarità nella gestione delle convenzioni di cessione stipulate per gli impianti Collette Ozotto e Taggia, con l'utilizzo di combustibili non previsti e la presenza, in periodi differenti, di almeno quattro differenti impianti di produzione di energia elettrica (Collette Ozotto, Taggia, Depolimerizzatore, Impianto a olio vegetale), tutti sottesi alla medesima connessione alla rete pubblica; ciò ha reso impossibile verificare la corretta erogazione degli incentivi pubblici di cui al provvedimento Cip 6/92;
- l'erogazione non dovuta di incentivi determina un indebito beneficio per la parte, con conseguente aggravio degli oneri generali afferenti al sistema elettrico e della componente tariffaria A3 corrisposta dai clienti finali del servizio elettrico;
- è, pertanto, necessario procedere al recupero amministrativo delle incentivazioni concesse sulla base delle convenzioni di cessione stipulate per gli impianti denominati Collette Ozotto e Taggia, a partire dall'1 dicembre 2008 e fino alla scadenza delle convenzioni di cessione; infatti, in assenza di elementi che dimostrino in maniera certa e riscontrabile se e in quale misura energia incentivabile sia stata effettivamente immessa in rete, la parte non ha titolo per le incentivazioni erogate;
- l'aggravio degli oneri generali afferenti al sistema elettrico e della componente tariffaria A3, pari all'indebito da recuperare, sia da determinare, con riferimento al periodo compreso tra il 1° dicembre 2008 e la scadenza delle convenzioni stipulate per gli impianti Collette Ozotto e Taggia, applicando alle quantità di energia immesse in rete la differenza tra il prezzo di ritiro corrisposto dal GSE e quanto il medesimo GSE ha ricavato dalla vendita delle suddette quantità di energia;
- sulla base degli elementi contenuti nella nota del GSE 24 settembre 2015, l'indebito di cui al precedente alinea è determinato in 3.501.290,23 € con riferimento all'impianto di Collette Ozotto e in 872.113,73 € con riferimento all'impianto di Taggia.

RITENUTO NECESSARIO:

- che la Cassa conguaglio per il settore elettrico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1.1, e dall'articolo 7, comma 7.1, dell'Allegato A alla deliberazione GOP 64/09, operi il recupero amministrativo nei confronti della società Proget Energy Srl degli importi indebitamente percepiti con riferimento

al periodo compreso tra l'1 dicembre 2008 e la scadenza delle convenzioni stipulate per gli impianti di Collette Ozotto e Taggia, anche tenendo conto del sequestro cautelativo richiesto al Giudice per le indagini preliminari e ottenuto dalla Procura della Repubblica di Imperia

DELIBERA

1. di approvare il documento recante “*Relazione degli uffici della DOVC al Collegio dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico sugli esiti della verifica ispettiva effettuata dal Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.a., in avvalimento da parte dell’Autorità ai sensi della deliberazione 29 novembre 2012, 509/2012/E/com, sull’impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas denominato Collette Ozotto, sito nel comune di Sanremo (IM), della società Proget Energy S.r.l.*” allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che la Cassa conguaglio per il settore elettrico, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, comma 1.1 e dall’articolo 7, comma 7.1, dell’Allegato A alla deliberazione GOP 64/09, operi il recupero amministrativo degli importi indebitamente percepiti dalla società Proget Energy S.r.l., con riferimento al periodo compreso tra l'1 dicembre 2008 e la scadenza delle convenzioni di cessione stipulate per gli impianti Collette Ozotto e Taggia, determinati rispettivamente in 3.501.290,23 € e in 872.113,73 €, tenendo altresì conto, nell’ambito della procedura di recupero, dell’importo già oggetto del sequestro cautelativo operato dalla Procura della Repubblica di Imperia;
3. di notificare il presente provvedimento alla società Proget Energy S.r.l., con sede legale in via della Repubblica 26, 18100 Imperia (IM), mediante invio con Posta Elettronica Certificata (PEC);
4. di trasmettere il presente provvedimento, mediante invio con Posta Elettronica Certificata (PEC), alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Penale di Imperia, alla Cassa conguaglio per il settore elettrico, al Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.a. e al Nucleo Speciale per l’Energia e il Sistema Idrico della Guardia di Finanza per i seguiti di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione, a eccezione dell’Allegato A, in quanto contenente dati e informazioni sensibili, sul sito internet dell’Autorità www.autorita.energia.it.

21 dicembre 2015

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni